

# COMUNE DI VILLASIMIUS

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss  
*“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*  
*Legge di stabilità 2015*

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE PER L'ANNO 2015**

## A. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015, in tal senso il comma 611, art. 1, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": • eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; • sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; • eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; • aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; • contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Ai sensi del successivo comma 612 della legge 190/2014, i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", devono definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che prevede le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Al Piano deve essere altresì allegata una specifica relazione tecnica, ovviamente qualora necessaria. Il Piano deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Successivamente, i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata, agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

## B. PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI VILLASIMIUS.

Il Comune di Villasimius per perseguire sia finalità di sviluppo del territorio che di erogazione di servizi essenziali alla popolazione e di sostegno allo sviluppo turistico del territorio, detiene le seguenti partecipazioni:

- 1) Villasimius Srl: società controllata al 100% (soggetto a controllo analogo).
- 2) Marina di Villasimius s.r.l.: società partecipata al 35% che, a sua volta, detiene lo 0,1% nel capitale sociale della società collegata Marina di Forio s.r.l..
- 3) Abbanoa S.p.a.: società partecipata al 0,0888%.

Con deliberazione n. 22 del 14.05.2015 il Consiglio Comunale ha riconosciuto l'indispensabilità e contestualmente autorizzato il mantenimento di tali partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008).

## C. OBIETTIVI E RISULTATI DI RAZIONALIZZAZIONE CONSEGUITI NELL'ANNO 2015.

Il Piano di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2015, corredato dalla relazione tecnica, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 14.05.2015 con l'obiettivo di contenimento dei costi di gestione e di progressiva riduzione del pacchetto di partecipazioni complessivamente posseduto dal Comune di Villasimius.

Il Piano approvato è stato successivamente trasmesso alla Sezione controllo della Corte dei Conti per la Sardegna con nota P.e.c del 03.07.2016 e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Enti controllati" del sito internet del Comune di Villasimius all'indirizzo [www.comune.villasimius.ca.it](http://www.comune.villasimius.ca.it).

Attraverso il piano operativo, approvato con delibera C.C. n. 23/2015, l'Amministrazione Comunale di Villasimius ha stabilito degli obiettivi di razionalizzazione differenti a seconda del grado e della tipologia di partecipazione nella compagine sociale.

Di seguito, si riportano gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti nell'anno 2015.

### 1) Villasimius s.r.l.

Nel caso della società soggetta a controllo analogo Villasimius s.r.l. sono stati stabiliti dei limiti massimi alle seguenti tipologie di spesa corrente:

- la spesa del personale non può eccedere una misura pari al 65% delle spese correnti.
- la spesa per la gestione degli automezzi, tenuto conto dell'importo medio sostenuto nel triennio 2011/2013, non può eccedere la misura del 3% delle spese correnti.
- la spesa per incarichi e attività di studio e consulenza, sponsorizzazioni, pubblicità, relazioni pubbliche e rappresentanza non può superare, tenuto conto della spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013, la misura del 5% delle spese correnti.

In caso di affidamento di nuovi servizi oltre quelli ordinariamente svolti nell'ultimo triennio, il Comune di Villasimius potrà cedere alla società *in house* le economie conseguite, per ciascuna tipologia di spesa di cui sopra, rispetto al tetto massimo stabilito dalla vigente legislazione di finanza pubblica.

L'attività svolta dalla "Villasimius" nell'anno 2015 ha riguardato: il servizio scuolabus per gli alunni della scuola dell'obbligo e materna, la gestione dei parcheggi a pagamento (giugno-settembre), il servizio di salvataggio a mare, il servizio di informazione turistica e altre attività minori durante il periodo estivo (trasporto utenti per lo *spiaggia day* dei minori, pulizia servizi igienici comunali e transennamento dell'isola pedonale in orario serale e notturno).

Nel Bilancio d'esercizio al 31.12.2015, approvato dall'Assemblea della "Villasimius s.r.l." in data 15.03.2016, è stato rilevato quanto segue:

- il rapporto tra le spese del personale e i costi totali (riferibili solo a spese correnti) è risultato pari al 67%;
- il rapporto tra la spesa di gestione degli automezzi ed i costi totali è stato pari al 0,87%;
- il rapporto tra la spesa per incarichi e attività di studio e consulenza, sponsorizzazioni, pubblicità, relazioni pubbliche e rappresentanza e i costi totali è stato pari al 1,90% delle spese totali.

L'incremento dell'incidenza della spesa del personale sulle spese correnti trova ragione nella gestione, da parte della "Villasimius s.r.l.", di n. 700 nuovi parcheggi presso la località marina di "Porto Giunco" che ha comportato l'impiego di ulteriori 7 addetti, un maggiore costo del personale pari a €. 43.908,98 nonché un introito complessivo di €. 103.717,00.

L'incremento percentuale tra le spese del personale e le spese correnti conseguito dalla società partecipata nel 2015, raffrontato a quello rilevato per l'anno 2014 (64,37%), è quantificabile in un

maggior costo del personale di €. 15.290,76. Tali maggiori costi vengono compensati con i risparmi conseguiti dal Comune di Villasimius nell'anno 2015 rispetto ai propri limiti alla spesa del personale imposti dalla vigente legislazione di finanza pubblica e segnatamente di quelli di cui all'art. 1, comma 557-*quater* della L. n. 296/2006 e dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010.

Si precisa, inoltre, che l'utile al lordo delle imposte conseguito dalla "Villasimius s.r.l." nell'esercizio 2015 è pari a €. 195.146 con un aumento di €. 152.530 rispetto all'esercizio 2014.

## 2) Marina di Villasimius s.r.l.

Gli interventi di razionalizzazione previsti nel piano di razionalizzazione approvato con delibera C.C. n. 23/2015 sono i seguenti:

- contenimento della spesa corrente sia attraverso una riduzione del numero dei consiglieri di amministrazione della società alla scadenza del mandato in essere.
- riduzione della misura della partecipazione comunale dal 35% al 30% del capitale sociale.

In attuazione al piano adottato, l'Amministrazione comunale ha inoltrato ai competenti organi della Marina di Villasimius una nota prot. n. 5324 del 14.05.2015 con cui:

- si è richiesta la riduzione della composizione dell'organo amministrativo da 7 a 3 componenti e di nominare un revisore dei conti, in ragione del fatto che la società non ha attualmente un organo di revisione contabile. La proposta relativa al nuovo assetto degli organi societari è stata unanimemente condivisa dai soci e sarà resa operativa alla scadenza del mandato in essere, coincidente con l'approvazione del bilancio al 31.12.2016;
- si è comunicato l'intenzione del Comune di Villasimius di avviare nell'anno in corso la cessione di una quota del capitale societario detenuta pari al 5%.

Successivamente, l'Amministrazione comunale con nota prot. n. 12337 del 26.10.2015 ha chiesto al Consiglio di Amministrazione della "Marina di Villasimius s.r.l." di provvedere alla valutazione della partecipazione posseduta dal Comune di Villasimius preordinata alla cessione del 5% delle proprie quote sociali. La richiesta è rimasta ad oggi priva di riscontro.

Nel mese di dicembre 2015 la SFIRS, Società finanziaria della Regione Sardegna, ha altresì comunicato la volontà di cedere la propria quota di capitale sociale detenuta nella "Marina di Villasimius" (pari al 5%). Pertanto, l'Amministrazione di Villasimius si riserva di valutare nell'anno in corso se sia opportuno o meno procedere alla cessione della propria quota sociale determinando, in tal modo, una riduzione della partecipazione pubblica all'interno della Marina di Villasimius complessivamente pari al 10% nel capitale societario.

## 3) Abbanoa S.p.A.

In ragione dell'esiguità della partecipazione societaria posseduta e dall'assenza di rappresentanti comunali negli organi di gestionali o di controllo il Comune di Villasimius non è in grado di esercitare un'influenza incisiva sull'attività della società per cui nel piano di razionalizzazione, approvato con delibera C.C. n. 23/2015, non è stato previsto di attuare autonomi interventi di razionalizzazione sui costi di funzionamento di Abbanoa S.p.A.. Altresì, appare assai difficoltosa una cessione della quota di capitale sociale posseduta, peraltro acquisita tramite intervento finanziario della Regione Autonoma Sardegna.

Villasimius, 31 marzo 2016

**IL SINDACO**  
*f.to Gianluca Dessì*